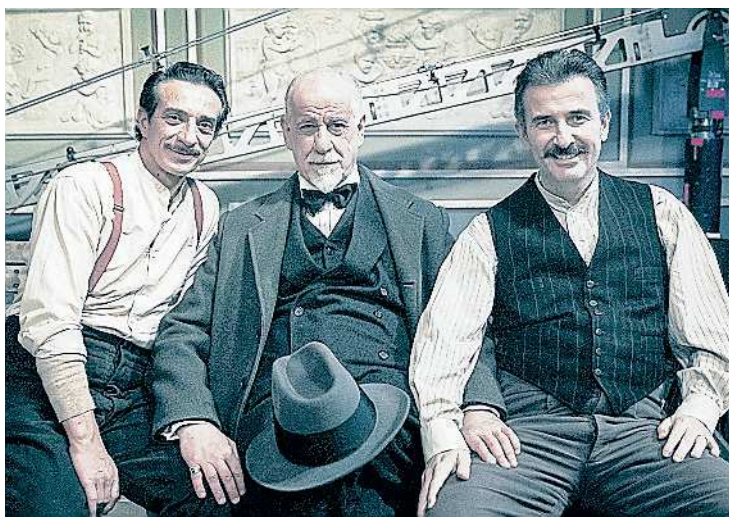




CINEFORUM

ARCI MOVIE

Ritorna lo storico cineforum di Arci Movie con la trentaduesima edizione che animerà il cinema teatro Pierrot di Ponticelli, ristrutturato dopo tre anni di chiusura al pubblico. Si parte giovedì 2 marzo alle 18 con il film «La stranezza» con Servillo, Ficarra e Picone, regista Roberto Andò, presente in sala insieme a Titta Fiore, Presidente della Film Commission della Regione Campania. Nel corso della serata - con proiezioni alle 18 e alle 21 ad ingresso gratuito - sarà possibile acquistare la tessera Arci Movie 2023 che prevede al costo di 20



euro la visione di dieci film, la tessera nazionale Arci, il prestito gratuito degli oltre settemila film della mediateca Il Monello e l'ingresso a tutti gli eventi dell'associazione. La rassegna proseguirà poi ogni settimana con quattro proiezioni, il martedì e il mercoledì, sempre alle 18 e alle ore 21, nella sala principale di cinquecento posti del cinema in via Angelo Camillo de Meis 58 a Ponticelli. È possibile accedere in sala anche acquistando un singolo biglietto al costo di 5 euro. In sala arriveranno importanti registi che presenteranno i loro film al pubblico di Ponticelli: il 22 marzo Pippo Mezzapesa presenta «Ti mangio il cuore», l'11 aprile

Ciro D'Emilio «Per niente al mondo», e il 18 aprile Roberto Faenza «Hill of vision». Seguiranno «Grazie ragazzi», «Elvis», «Si, chef! La brigade», «La signora Harris va a Parigi», «Il signore delle formiche» e «L'ombra di Caravaggio». Due gli appuntamenti speciali: la proiezione del film «La giunta» di Alessandro Scipia il 4 e 5 aprile, che vedrà la presenza in sala del regista e della produttrice Antonella Di Nocera, e una serata dedicata alla storia di Arci Movie con la proiezione il 3 maggio del film «30 anni di cinema a Ponticelli» che sarà introdotto dalla regista Isabella Mari. ► **cine teatro Pierrot, via de Meis 58, Ponticelli, mercoledì alle 18 e alle 21. Ingresso libero**

LA CITTÀ IL SET

L'ATTESA

Gianluca Agata

Se Londra ha le strisce pedonali ad Abbey Road che ricordano l'album dei Beatles, Napoli risponde con il quartier generale della Marina Militare casa della fortunata fiction Rai «Mare Fuori». La processione comincia presto: di prima mattina nei giorni di carnevale, oppure nel pomeriggio a scuole chiuse. Una fotografia, un messaggio, un selfie e via. I muretti esterni al sito militare sono pieni di dediche: Edoardo, Massimiliano, Carmine, Rosa, Carolina. I nomi reali e quelli della finzione si mischiano in un insieme di cuori, dichiarazioni d'amore eterno, appuntamenti, numeri di telefono. Testimonianze di essere passati. Tutti pazzi per «Mare Fuori»; tutti pazzi per quanto accade all'interno del quartier generale militare. Un carcere nella fiction, una fortezza inespugnabile per i fan. «Il pellegrinaggio - racconta il comandante del quartier generale della Marina Militare di Napoli, Aniello Cuciniello - è cominciato con la seconda serie, quando è sbarcata su Netflix. Al mattino l'ingresso degli attori è tranquillo, al pomeriggio sono in centinaia all'esterno della base. Per quanto ci riguarda la passione dei fan non crea problemi ma è innegabile che la confusione li crea eccome».

LE REGOLE

Regole stringenti da parte della produzione. La base vive secondo le sue regole in determinate aree, gli attori in un'altra. Ci si incrocia ma tutti con il dovuto rispetto. «Qualcuno un autografo l'ha strappato - continua Cuciniello - ma è ovvio che non è consentito l'ingresso a parenti o amici altrimenti si creerebbe una situazione ingestibile». Caf-



LA SERIE I protagonisti della fiction «Mare Fuori». A destra la colonna di mattoni con le firme e i messaggi dei fan



Tutti pazzi per Mare Fuori

Folla di fan e frasi d'amore

► L'attesa di decine di ragazzi all'ingresso della Marina militare dove si gira la serie c'è chi lascia messaggi appassionati sulla colonna di mattoni: «Carmine I love you»

fè con gli attori? Sigaretta e chiacchierata? «Certo che sì. Ormai è come se fossero diventati dipendenti dell'arma. Marinai adottivi». Non ci sono raccomandazioni che tengano per entrare in base. «Quelli che ci preoccupano non sono i ragazzini amanti della fiction ma gli scugnizzi di Santa Lucia che si tuffano dagli scogli e possono farsi

Una scena della fortunata serie tv «Mare Fuori»



«PELLEGRINAGGI» NELLA ZONA PORTO QUANDO ARRIVANO ATTORI E ATTRICI «ORA STOP RIPRESE SI RIPARTE A MAGGIO»

male». Il pellegrinaggio è lento e costante. In base al momento non si sta girando. Se ne parla a metà maggio per oltre quattro mesi di lavoro: preparazione, scene filmate e smontaggio. I gruppi Facebook, Instagram e le stories degli stessi attori avvertono della presenza di Carmine e compagni. Il resto lo fanno i social.

IL CONVEGNO

Martedì appuntamento alle 15 al Maschio Angioino. Nell'ambito del convegno «Gioventù Sospesa», gli attori Giovanna Sannino (Carmela), Antonio D'Aquino (Milos), Gaetano Migliaccio (Salvo), Agostino Chiummariello (Gennaro) intervengono per portare la loro

testimonianza. Chi opera in base è Stefano Lanfranco, nell'ambito di un accordo con la Marina Militare, che con i suoi «Scugnizzi a vela» ha in qualche modo ispirato gli sceneggiatori di Mare Fuori. Sono ragazzi in messa alla prova che restaurano vecchie imbarcazioni della Marina Militare. Una di queste, Elisabeth, è stata protagonista di una puntata. Tornati a terra ci sentivamo delle star. Dalla banchina applaudevano ed urlavano racconta Lanfranco. Poi c'è chi schizza con un motorino al Molosiglio: «Comandante urla». Ma non è per Cuciniello. Il comandante è Carmine Recano, Massimo nella serie. Appuntamento a maggio per girare la quarta serie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RITORNO DI FRANKENSTEIN JR

Per tutti gli appassionati del Dottor Frederick Frankenstein, discendente del famoso barone Victor, il capolavoro comico di Mel Brooks, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle e Madeline Kahn in Elizabeth, torna nelle sale a 50 anni dall'uscita nel 1974. Da domani all'1 marzo, a Napoli al Modernissimo e al The Space.



GNUT CANTA «L'AMMORE»

Gnut lancia il nuovo singolo «Ammore quando è ammore», secondo estratto dal suo ultimo album Nun te ne fa', quarto lavoro in studio prodotto dal singer/songwriter anglo-italiano Piers Faccini e uscito ad ottobre per l'etichetta francese Beating Drum. Il singolo è accompagnato da un video diretto da Luca Bennato e Andrea Tartaglia, girato nello storico Auditorium Novecento.

L'INCONTRO

Sergio Piro tra analisi e letteratura laboratori alla biblioteca nazionale

Martedì, dalle ore 15.30 alle 17, prende il via alla Biblioteca nazionale un laboratorio sperimentale di attenzione alle pratiche sulla sofferenza psichica approfondendo il pensiero «terapeutico» di Sergio Piro. Il laboratorio di lettura e prassi condotto dal psichiatra Antonio Mancini e dai bibliotecari Lucia Marinelli e Luigi D'Amato è rivolto a chi opera nei campi che vanno dalla psicoterapia all'insegnamento sco-



Il gruppo di studio condotto da Antonio Mancini con Lucia Marinelli: inaugurazione alla biblioteca nazionale

lastico, dalle prassi sociali informali a quelle istituzionali, ma è aperto a tutti gratuitamente. Il lavoro in gruppo avrà una durata semestrale ed ambisce ad essere il primo di una serie di studi che si interrogano sul pensiero di Sergio Piro a quasi quindici anni dalla sua morte. In un momento in cui è sempre più evidente la connessione tra eventi del mondo e nuove forme di disagio, si assiste al declino dell'assistenza ai sofferenti psichici che sembra inarrestabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA KERMESSA

Arte, fantasia e nuove scoperte bambini a Città della Scienza

«**I**ntrecci di arte e scienza», ultimo giorno a Città della Scienza all'insegna delle due culture che si influenzano reciprocamente: molto più di quanto, in prima battuta, siamo portati a credere. Fin dalla notte dei tempi, l'umanità ha cercato risposte ai segreti dell'universo attraverso vie diverse: l'arte e l'immaginazione con il loro fascino e la scienza con le sue scoperte. Su questo tema, oggi, laboratori che vanno dalla pittura, alla teoria dei colori e alla realizzazione di un «papiro» degno di un faraone con



Mattinata dedicata ai bambini a Città della Scienza: tour guidati al Planetario e alle mostre

carta, garza e caffè, grazie ai Borbone Kids Lab. Non mancheranno gli spettacoli al Planetario e le visite guidate al museo interattivo del corpo umano Corporea e alle Mostre in programma: Insetti & Co, 7 Passi nella sostenibilità, «Spazio al Futuro», «Aque. Il Futuro è nell'Oceano» e «Sincronicità in Arte e Scienza: una percezione unitaria della realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA